



Città di Cassino

Provincia di Frosinone

Originale

GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 137 DEL 10/04/2026

N. 137 DEL 10/04/2026	OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER L'INCREMENTO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2026 AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 1-BIS, D.L. 25/2025 (DECRETO PA).
--------------------------------------	--

L'anno 2026, il giorno 10 del mese di Aprile alle ore 13.40, presso la sede comunale, nella apposita sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi per le vie brevi, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone di:

		Pres/Ass	
1	Dott. SALERA Enzo	Presente	Sindaco
2	RANALDI Gaetano	Assente	Vice Sindaco
3	FIorentino Gennaro	Presente	Assessore
4	TAMBURRINI Maria Concetta	Presente	Assessore
5	VACCA Gabriella	Presente	Assessore
6	CALVANI Francesca	Presente	Assessore
7	PONTONE Pierluigi	Presente	Assessore
8	CAPIZZI Giuseppe	Presente	Assessore

I presenti sono n. 7 e gli assenti n. 1

Assume la presidenza il Sindaco Dott. SALERA Enzo.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. LOFFREDO Pasquale.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, in data 15/03/2025 è entrato in vigore il Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 13/05/2025, n. 109), contenente disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni;

Richiamato l'art. 14, comma 1-bis, del suddetto D.L. 25/2025, in base al quale *“A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali”*;

Preso atto che possono procedere all'incremento del Fondo risorse decentrate, solo gli Enti che si trovano al di sotto del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, del DPCM 17 marzo 2020, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

Tenuto conto che, trattandosi di incremento del Fondo risorse decentrate, si ritiene opportuno, in attesa di ulteriori chiarimenti da parte dei competenti organi istituzionali, mantenere tale incremento all'interno della spesa di personale a tutti gli effetti, sia in riferimento agli spazi assunzionali ex art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e relativo DPCM attuativo, sia in riferimento ai limiti di spesa del personale ex art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- delibera di Giunta Comunale n. 46 del 04/02/2025 di modifica ed integrazione della delibera di Giunta Comunale n. 09/2022, l'aggiornamento dell'articolazione funzionale e dei servizi della Struttura Organizzativa dell'Ente;
- delibera di Consiglio Comunale n. 171 del 05/12/2025 di approvazione del DUP 2026/2028;
- delibera di Consiglio Comunale n. 181 del 22/12/2025 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP e del Bilancio di Previsione 2026/2028;
- delibera di Giunta Comunale n. 36 del 29/01/2026 di approvazione del P.I.A.O. 2026/2028;

Considerato che nei su richiamati documenti di programmazione è attestato il rispetto dei vincoli di bilancio e dei vincoli inerenti alla spesa di personale;

Vista la circolare del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di cui al protocollo n. 175706 del 27 giugno 2025 ad oggetto *“Indicazioni operative in merito all'applicazione dell'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14*

marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025. *Trattamento accessorio del personale non dirigenziale di regioni, città metropolitane, province e comuni.*”

Dato atto che è intenzione dell'Amministrazione avvalersi della facoltà di cui all'art. 14, comma 1-bis, sopra richiamato, nel rispetto dei limiti previsti dal vigente quadro normativo;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 17.03.2026 di composizione Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la sottoscrizione del contratto collettivo integrativo decentrato anno 2026;

Vista la Legge n. 69 del 09.05.2025, che ha convertito, con modificazioni, il D.L. n. 25 del 14.03.2025 (testo coordinato⁹, recante: “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni” (cd. “Decreto PA 2025”);

Visto, in particolare, l'art. 14, comma 1-bis, disposizione aggiunta dalla Legge di conversione, il quale dispone che: *“A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33, commi 1, 1-bis e 2, del D.L. n. 34/2019 e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48% delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali”*;

Tenuto conto che la spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali risulta pari ad euro 2.758.207,39 e che, pertanto, la soglia massima di incidenza della componente stabile del Fondo maggiorata degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, risulta pari ad euro: 1.323.939,55 (48%);

Preso atto che gli enti possono avvalersi della suddetta facoltà, in deroga al limite relativo al trattamento economico accessorio del personale ex articolo 23, comma 2, del D.L.gs. n. 75/2017, ma nel rispetto di quanto segue:

- 1) nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del D.L. n. 34/2019 (capacità assunzionali dell'Ente in base alla fascia demografica di appartenenza) e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverano dall'organo di revisione;
- 2) nel rispetto del vincolo di contenimento della spesa complessiva del personale ex art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006;

Determinato come segue l'incremento massimo teorico che l'Ente potrebbe applicare alla Parte Stabile del Fondo risorse decentrate, tenendo in considerazione i valori del Fondo risorse decentrate 2025:

CALCOLO POSSIBILE INCREMENTO ANNUO DAL 2025:			
TAB	2.758.207,39 €		
SPESA ANNO 2023 PER STIPENDI TABELLARI AREE PROFESSIONALI (**)	48% (MAX)		
2.758.207,39	1.323.939,55		
	formula		
CS	E.Q.		
FONDO PARTE STABILE ANNO 2025 (al netto decurtazione per il rispetto del limite ex art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017)	RISORSE EQ ANNO 2025	TOTALE	POSSIBILE INCREMENTO ANNUO DAL 2025
562.599,27	160.728,45	723.327,72	600.611,83

Dato atto che:

- il regime assunzionale per i Comuni è attualmente disciplinato dal D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e dal relativo DPCM attuativo del 17 marzo 2020;
- l'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019, nella parte in cui detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria, al comma 2 stabilisce: *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, [...] sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. [...] I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. “*
- il DPCM del 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. del 27 aprile 2020, *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, con la tabella contenuta all'art. 4, individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti secondo le definizioni di cui all'art. 2 del medesimo DPCM e che, per il Comune di Cassino, è la seguente:

Popolazione al 31.12.2025	35.522
----------------------------------	---------------

Fascia di riferimento	F
Valore 1° soglia	27,0%
Valore 2° soglia	31,0%

- al fine di individuare il regime applicabile a questo Ente, è in primo luogo necessario determinare il rapporto tra spesa di personale rispetto alle entrate correnti, alla luce di quanto stabilito dal decreto e dalla successiva circolare esplicativa;
- sulla base di quanto sopra esposto ed in applicazione del DPCM 17/03/2020 il Comune di Cassino, aggiornando il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti con l'ultimo consuntivo approvato in riferimento all'art. 33 D.L. 34/2019 ed art. 1 e 2 DM 17/03/2020 (anno 2024) registra, allo stato, un valore pari al 15,38%, inferiore al valore soglia del 27%;
- la differenza tra il valore soglia (27%) e la percentuale derivante dal rapporto della spesa del personale e le entrate (15,38%), potrà essere utilizzata solo qualora risulti inferiori al limite di spesa massima prevista dalla precedente rispetto alla spesa del personale del 2018, altrimenti sarà utilizzato quest'ultimo limite finanziario che, nel caso di specie, è il seguente:

Percentuale massima incremento spesa triennio 2026/2028 (27%)	
Spesa di personale da rendiconto 2024	5.751.121,03 €
Incremento massimo	4.346.250,86 €

Pertanto, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 2, del DPCM 17 marzo 2020, il Comune di Cassino, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del medesimo DPCM, pari a complessivi euro 4.346.250,82;

Verificato che l'incremento della componente stabile del Fondo di € 160.000,00 garantisce il rispetto della sostenibilità finanziaria della spesa di personale definita mediante i valori soglia individuati dai decreti attuativi dell'art. 33 D.L. 34/2019, in quanto il valore soglia risultante dal P.I.A.O. 2026- 2028 (ossia il limite di spesa per il personale 2026) di € 10.097.371,85 è inferiore alla spesa prevista per il personale 2026, maggiorata dell'incremento del fondo e tenuto conto degli oneri riflessi al netto dell'IRAP;

Tenuto conto che secondo le indicazioni riportate nel paragrafo 3 lett. b) della richiamata circolare della RGD, *“in linea con i richiamati indirizzi della giurisprudenza contabile le maggiori risorse destinate al trattamento accessorio in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 1 bis, D.L. 25/2025, vanno considerate ai fini dell'aggregato “spese di personale” di cui all'art. 1, commi 557 e ss. della legge n. 296 del 2006”*;

Verificato che l'incremento di € 160.000,00 non comporta il superamento della spesa massima potenziale di personale imposta dall'art. 1 comma 557 L. 296/2006, che sulla base delle previsioni contenute nel PIAO 2026- 2028, approvato con D.G.C. n. 36 del 29.01.2026, ammonta ad € 6.887.778,80 e permane, anche a seguito dell'incremento da

applicarsi in base alla presente deliberazione, alla soglia di € 8.752.189,88 (spesa media del personale 2011- 2013);

Verificate le disponibilità di Bilancio dell'Ente e nel rispetto dei relativi vincoli, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria della spesa;

Ritenuto, di fornire al Dirigente dell'Area Finanziaria i propri ulteriori indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2026:

- incremento ex rt. 14, comma 1 bis) del D.L. n. 25/2025, introdotto dalla Legge di conversione n. 69/2025, delle risorse stabili di un importo di € 160.000,00;
- adottare apposita determinazione di costituzione del Fondo delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 e degli artt. 58 e 59 del CCNL 23/02/2026, per l'anno 2026, tenendo conto dell'integrazione disposta con la presente deliberazione;
- acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sull'atto di costituzione del Fondo 2026 nonché asseverazione in merito al rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, ai quali rimane subordinata l'applicazione dell'incremento di cui trattasi;

Dato atto che l'incremento di cui sopra:

- non è sottoposto al limite di cui all'articolo 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017 (tetto risorse accessorie 2016);
- rispetta quanto disposto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2 del DL n. 34/2019, e cioè il limite della capacità assunzionale dell'Ente, determinata sulla base del Rendiconto 2024;
- non comporta il superamento della spesa potenziale massima di personale imposta dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 e s.m.i., ovvero valore medio di spesa per il personale del triennio 2011/2013, che il Comune di Cassino ammonta ad Euro 8.752.189,88, come da documentazione agli atti dell'Ufficio Risorse Umane;

Ritenuto inoltre di fornire l'indirizzo alla Delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa 2026 di destinare prioritariamente le risorse di cui al presente atto ad incremento delle quote alle seguenti voci:

- quota non inferiore al 30% all'incremento della retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti titolari di incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.);
- quota residua ad incremento delle indennità accessorie finanziate con risorse del Fondo risorse decentrate per il personale non Dirigente anno 2026.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Locali del 16/11/2022 nelle parti ancora vigenti;

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Locali del 23/02/2026;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. **Di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. **Di destinare** al Fondo risorse decentrate 2026, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del suddetto D.L. 25/2025, in deroga al limite di cui all'[art. 23, c. 2, del D.Lgs. 75/2017](#),

sulla base delle proprie capacità di bilancio e nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei vincoli inerenti alla spesa di personale, un importo pari ad euro 160.000,00 comprensivo di oneri;

3. **Di ripartire** la quota complessiva di € 160.000,00 per l'incremento dei vari istituti di trattamento accessorio del personale non Dirigente, destinando una quota non inferiore al 30% all'incremento della retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti titolari di incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" del CCNL del 23/02/2026;
4. **Di dare** mandato al Dirigente dell'Area Finanziaria di provvedere, in sede di costituzione del Fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 e all'art. 58 del CCNL 23/02/2026, a tener conto dell'incremento previsto dal D.L. n. 25/2025, nel rispetto di quanto stabilito con la presente deliberazione;
5. **Di dare atto** che le risorse aggiuntive stanziata dalla Giunta con la presente deliberazione, oltre oneri riflessi a carico amministrazione ed Irap, trovano adeguata copertura sul bilancio di previsione 2026-2028, sul capitolo di spesa 200300/2026;
6. **Di dare atto** che gli stanziamenti operati con la presente deliberazione consentono di rispettare gli equilibri economico-finanziari dell'ente e i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di spesa del personale.
7. **Di rendere**, stante l'urgenza di provvedere in merito, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi art 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Indi, con separata votazione unanime e favorevole, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 161**

Ufficio Proponente: **Risorse Umane: trattamento giuridico ed economico del personale**

Oggetto: **LINEE DI INDIRIZZO PER L'INCREMENTO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2026 AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 1-BIS, D.L. 25/2025 (DECRETO PA).**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Risorse Umane: trattamento giuridico ed economico del personale)

In ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/04/2026

Il Responsabile di Settore
Dirigente ad interim Dott. Pasquale Loffredo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/04/2026

Responsabile del Servizio Finanziario
Dirigente ad interim Dott. Pasquale Loffredo

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Dott. SALERA Enzo

Il Segretario Comunale
Dott. LOFFREDO Pasquale

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005

SALERA ENZO in data 14/04/2026
PASQUALE LOFFREDO in data 14/04/2026

DELIBERA N. 137 DEL 10/04/2026